

Generazioni

Un ricambio "spinoso"

Per Emanuele Carelli di Confartigianato Giovani servirebbe maggiore fiducia nelle figure junior e nelle loro idee

di **Federico Dovera**

LODI

Il tema del ricambio generazionale in azienda per giovani under 35, anche e soprattutto in imprese di famiglia, è assai spinoso. Lo conferma **Emanuele Carelli**, presidente provinciale Lodi, vicepresidente regionale Lombardia e membro di giunta nazionale del movimento Giovani imprenditori di Confartigianato imprese. Il titolare dell'azienda di comunicazione Minimals non ha avuto di questi problemi, ma in virtù del ruolo che ricopre all'interno di Confartigianato giovani ne sente spesso parlare sui tavoli provinciali, regionali e nazionali. «È



Secondo Emanuele Carelli, nel riquadro a destra, spesso le generazioni più mature hanno scarsa fiducia nelle nuove leve

a tutti gli effetti una questione delicata - spiega Carelli -. Da una parte troviamo una figura senior, un genitore o un parente, che ricopre un ruolo importante in azienda e che, nonostante sopraggiunti limiti di età, per un motivo o per un altro è restio a cedere il testimone alla figura ju-

nior di riferimento, un figlio o una figlia, che magari avrebbe idee fresche e nuove con cui alimentare la vita dell'impresa, e che però non può dare il proprio contributo a causa di una mancanza di fiducia».

In virtù di ciò, come dice Carelli, sono molti i casi di giovani impren-

ditori che hanno ricevuto o stanno per ereditare le redini dell'azienda di famiglia, o in procinto di ricoprire un determinato importante ruolo, che però a causa di continui rinvii non sono all'altezza del compito: «Dilatare nel tempo il passaggio di consegne è sempre un problema, perché quando poi effettivamente subentra al comando la figura junior spesso pecca di inesperienza dovuta ad anni e anni passati sotto l'ala protettrice del senior di turno. Figure senza esperienza dirigenziale si ritrovano ad un certo punto a dover mandare avanti l'impresa e a non averne magari tutte le competenze». Il passaggio di consegne ideale, riferisce Carelli, dovrebbe avvenire entro certi precisi estremi temporali: «Un po' di elasticità ci deve essere ma io sono dell'idea che un giovane under 40 è già pronto a prendere le redini, a quell'età dovrebbe entrare appieno nella governance e negli aspetti societari dell'azienda». I casi problematici, quindi, risultano essere più di quelli virtuosi. «Il nostro consiglio è quello di non demordere e cercare di convincere l'ambiente aziendale dimostrando le proprie capacità e portando idee, riflessioni e progetti nuovi in modo tale che questo processo possa avvenire in maniera graduale e nei tempi giusti» conclude Carelli. ■



© RIPRODUZIONE RISERVATA



ZUCCA COSTRUZIONI
azienda dal 1968



≡ LAVORAZIONI FABBRILI

🏠 RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

🔧 CARPENTERIA METALLICA
MARCHIATA CE

🏠 CONCESSIONARIO
AUTORIZZATO HORMANN

📄 CERTIFICAZIONI:
ISO 9001-3834 / UNI EN 1090

📍 Via Pietro Nenni, 8 - Borgo San Giovanni (LO) • Tel. 0371-97054
@ direzione@zuccasrl.com ➡ www.zuccacostruzioni.it